

Mozione n. 332

presentata in data 22 febbraio 2023

a iniziativa dei Consiglieri Livi, Ciccioli, Assenti, Ausili, Baiocchi, Borroni, Putzu

Misure finalizzate ad evitare la chiusura di sportelli bancari, postali ed erogatori di servizi al cittadino nei piccoli Comuni

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE:

- i piccoli Comuni rappresentano da sempre un giacimento culturale, naturalistico ed enogastronomico che, con innumerevoli peculiarità e specificità, dà pregio alla comunità marchigiana e rende attrattivo dal punto di vista turistico l'intero territorio regionale;
- il progressivo spopolamento dei piccoli Centri urbani dell'entroterra unitamente all'invecchiamento della popolazione sono state nel tempo le criticità più grandi a cui le Istituzioni hanno cercato di far fronte per evitare la desertificazione dei territori interni ed il conseguente impoverimento dell'offerta turistica, nonché il depauperamento di saperi e tradizioni millenarie;
- una delle concause che accelerano questo declino è la difficoltà per i cittadini di accedere ai servizi Bancari, Postali ed ai servizi al cittadino;
- tutti i Comuni gestiscono il servizio di Tesoreria attraverso Istituti Bancari o Postali rendendo di fatto indispensabile per tutti i cittadini l'accesso a tale servizio per loro tramite e che la popolazione, per gran parte anziana e scarsamente digitalizzata, trova grandi difficoltà ad accedere tramite la rete;
- diversi Enti locali hanno sollecitato un intervento da parte della Politica Regionale finalizzato a sostenere questa importante iniziativa;

RITENUTO CHE:

- sia necessario garantire la continuità dei servizi Bancari e Postali in maniera omogenea e capillare in tutta la regione con il mantenimento di tutte le filiali e, nello specifico, scongiurare l'imminente chiusura di alcuni sportelli;
- non sia ammissibile che il piano industriale di alcuni gruppi bancari comprenda la chiusura di filiali e sportelli senza valutare le inevitabili ripercussioni sociali ed economiche nei territori e che il mantenimento di un servizio essenziale non può basarsi esclusivamente su mere valutazioni economiche e di profitto;

CONSIDERATO CHE:

- da qualche anno sono poste in atto politiche di riduzione di spesa a discapito della capillarità dei servizi che sempre più di frequente determinano chiusure di uffici, filiali e sportelli sul territorio;
- malgrado gli sforzi messi in atto dal governo Nazionale che attraverso una piattaforma multicanale vuole raggiungere l'obiettivo di rendere più facile l'accesso ai servizi digitali nelle PA a partire dal 2023;
- restano comunque irrisolte le problematiche inerenti le altre tipologie di servizi e parzialmente risolte quelle del servizio Postale;
- anche il Presidente della Repubblica ed il Presidente del Consiglio hanno negli ultimi interventi pubblici espresso apprezzamento nei confronti dei piccoli Comuni ritenendo la loro vitalità decisiva per lo sviluppo del nostro Paese;

IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE:

- a porre in atto tutte le azioni utili ad evitare la chiusura degli sportelli Bancari, Postali ed erogatori di servizi al cittadino nei piccoli Comuni che ne determinano lo spopolamento ed il declino;
- ad assumere tutte le necessarie iniziative al fine di attivare contatti e stringere accordi utili allo scopo, con i soggetti pubblici e privati erogatori di servizi.